

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
03/00075766	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25	LOMBARDIA

1606334 Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. ST.7737

OGGETTO: anfora con bollo, variante della forma Dressel 6

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pegognaga (MN), loghino Fornace Vho  
(F 74, I NE, mm. 157/343)DATI DI SCAVO: rinvenimento del 1945 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
(deposito di anfore). Recuperato nel  
Palazzo della Provincia a Mantova

DATAZIONE: sec. I a.C. (metà) - sec. II d.C. (primi decenni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla arancione depurata, con inclusi  
biancastri e neri puntiformi; impasto compatto

MISURE: alt. max. cons. 28 diam. int. bocca 13,7

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentaria, restano orlo e collo privo  
di un'ansa; incrostazioni e sbrecciature

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

AFS A MI  
NEG. 11036

DESCRIZIONE: orlo a ciotola, bombato esternamente, dal profilo leggermente imbutiforme, non distinto dal collo tronco conico; anse a sezione ovale, piegate a gomito ricurvo, di andamento verticale fino alla spalla. Sull'orlo, obliquo e capovolto, è presente, in cartiglio rettangolare a margini stondati di cui due lati sono abrasi, un bollo a caratteri rilevati ed appiattiti, abbastanza leggibile, nonostante sia impresso male: SACCIUS. Si tratta di una variante della forma 6 classica del Dressel (CIL, XV, 2, formae 6 similes), variante B (E. BUCHI, Commerci delle anfore istriane, in Aquileia Nostra, 45-46, 1974-75, coll. 434, fig. 2 o forma III a (P. BALDACCI, Alcuni aspetti dei commerci nei territori cisalpini, in Atti Ce.S.D.I.R., I, 1967-68, pag. 14 fig. 8), di produzione istriana e norditalica. Non si sono trovate altre attestazioni del bollo che risulta, a quanto sembra, inedito.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS A MI 1981/63 : bollo Saccius

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Faceva parte di un deposito di anfore di cui si conservano :

ST 7733,7734,7735,7736,7738

ST 32016,32017,32018

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dott. Brunella Bruno

DATA:

settembre 1984

*Bruno*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Angela Surace



*Surace*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

GEN. 1991



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL PRIMO DIRIGENTE

Soprintendente Archeologico

AGGIORNAMENTI: (Dott. Angelo Maria Ardivino)

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: